

Multiverso sonoro

Advance Acoustic la definisce "sorgente universale", però il termine è troppo restrittivo per l'X-Stream 9. Bisognerebbe parlare non di universo ma di multiverso, secondo le più recenti intuizioni della fisica. L'X-Stream 9 è molti dispositivi in uno: streamer di rete, lettore CD, tuner FM/DAB/DAB+, DAC, pre di linea

di Marco Galloni

Ambizioso il proposito di Advance Acoustic: realizzare una sorgente universale capace di estrarre segnali audio da qualsiasi supporto esistente, fisico o virtuale che sia. Obiettivo ambizioso, forse troppo: non c'è il

rischio, viene da chiedersi, di dar vita a un ibrido privo di identità, a un dispositivo che, nel tentativo di essere tutto, finisce col diventare niente? In effetti il rischio c'è, ma l'azienda francese ha saputo affrontarlo e superarlo come meglio è difficile fare.

Ha visto così la luce l'X-Stream 9, che è nello stesso tempo uno streamer di rete ad alta definizione, un lettore CD, un tuner DAB/DAB+/FM, un DAC, un riproduttore di file da PC/Mac e anche un preamplificatore. Se il rischio di una carenza di identità

è scongiurato, non esiste neanche quello, opposto, di dissociazione da personalità multiple: le diverse individualità dell'X-Stream 9 convivono in perfetta comunione d'intenti, si armonizzano funzionalmente l'una con l'altra.

Il cassetto porta CD è preciso e velocissimo; sulla destra, la manopola multifunzione che permette di navigare nel menu e opera anche da controllo di volume master.



Il pannello posteriore dell'X-Stream 9: si riconoscono, tra gli altri, i cinque ingressi digitali (tre ottici, due coassiali), l'interfaccia per l'adattatore Bluetooth e le uscite linea sbilanciate e bilanciate (in basso a sinistra).

WI-FI, BLUETOOTH, DAB E USCITE BILANCIATE

L'X-Stream 9 è un bell'apparecchio dalle dimensioni generose e dalle linee classiche, per certi aspetti somigliante più a un amplificatore integrato che a una sorgente di segnale.

Al centro del pannello anteriore sono collocati il cassetto portadischi e il display, quest'ultimo circondato dai led che segnalano la sorgente selezionata. A sinistra del cassetto e del display c'è solo il pulsante on/off, mentre alla loro destra trovano posto il pulsante a doppia funzione eject/back menu, che oltre ad aprire/chiudere il cassetto aiuta a navigare nel menu, il play/pause, lo stop, i pulsanti avanti/dietro veloce e quelli per il salto di traccia, la manopola multifunzione per la configurazione dell'unità e la navigazione nel menu, infine il sensore IR.

Sul pannello posteriore sono disposti in bell'ordine il connettore d'antenna Wi-Fi (l'antenna è in dotazione), la porta Ethernet, tre ingressi digitali ottici e due coassiali, un'uscita ottica e una coassiale, l'ingresso USB B/XMOS per l'immissione di file prelevati da computer



Il telecomando in dotazione rende ancora più facile gestire l'X-Stream 9: al centro (ottava fila dall'alto) si riconoscono il selettore DAB/FM e il pulsante Autoscan.

(i driver per PC si possono scaricare dal sito Advance Acoustic), il connettore per l'antenna FM/DAB (anche queste in dotazione), l'interfaccia per l'adattatore Bluetooth X-FTB01, l'interruttore power on/off, la presa di rete (priva di contatto di terra: l'X-Stream 9 è un'apparecchiatura di Classe II a doppio isolamento), una porta USB A che permette il trasferimento di file MP3, WAV, FLAC, ALAC, AAC e l'aggiornamento del sistema operativo, i connettori trigger in/out, una coppia di uscite linea RCA e una di uscite bilanciate XLR.

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Livello di uscita	2 volt (sbilanciato); 4 volt (bilanciato)
Risposta in frequenza	20 Hz - 45 kHz (+/-3 dB)
Distorsione	<0,005%
Impedenza di uscita	10 Kohm
Separazione canali	>110 dB
Rapporto S/N	>110 dB
Dimensioni	130 x 230 x 310 cm
Peso	3,8 kg

IL TEST IN BREVE

ESTETICA

8,5

L'X-Stream 9 somiglia forse più a un ampli integrato che a una sorgente, ma le sue linee convincono, ci piacciono.

COSTRUZIONE

8

Meccanica di lettura solida e precisa, alimentatore ben dimensionato, ottimi componenti, realizzazione accurata.

VERSATILITÀ

10

L'X-Stream 9 può leggere segnali audio provenienti da qualsiasi supporto od origine, solidi o virtuali che siano: più versatile di così.

PRESTAZIONI

9

Il "Velvet Sound" del DAC AK4490EQ conferisce a ogni programma audio un suono caldo, pieno e ricco di dettaglio.

RAPPORTO Q/P

8

L'elevata qualità del prodotto e il prezzo più che ragionevole fanno guadagnare alla voce q/p un ottimo voto.

PRO

Prestazioni, qualità del suono
 Versatilità e facilità d'uso
 Qualità costruttiva

CONTRO

Impedenza di uscita
 davvero elevata (10 K)



Il display è circondato dai led indicatori della sorgente selezionata; a destra del display si riconoscono i pulsanti di controllo della sezione CD.

DAC ASAHI KASEI A 768 KHZ/32 BIT

I componenti elettronici dell'X-Stream 9 sono collocati su diversi PCB connessi da cablaggio accuratamente eseguito, con uso

generoso di connettori e termorestringente. Il ben dimensionato alimentatore, di tipo switching, è dotato di componenti di ottima qualità, vedi gli elettrolitici computer grade a 105° e il grande induttore toroidale in ferrite utilizzato per bloccare i disturbi RF. Sulla scheda madre trovano posto, tra i molti altri componenti, un Tamul TMC688, chip multifunzione per lettori CD

comprendente processore audio, sezione front end (RF, servocontrollo, DSP), flash memory e coprocessore-DSP a 24 bit, una SDRAM sincrona ad alta velocità EtronTech EM638165TS-6G, un microcontroller ARM Cortex-M3 della serie GD32F105, un processore per DAB/DAB+/DMB-R Kino4 FS1445, un DAC duale a 768 kHz/32 bit Asahi Kasei AK4490EQ della serie Velvet Sound e un

transceiver a 192 kHz/24 bit Asahi Kasei AK4118A; l'AK4490EQ, che è un po' il punto di forza dell'X-Stream 9, il componente che più ne caratterizza il suono, fa parte di una nuova generazione di premium DAC a 2 canali adottata dalle aziende audio di fascia alta in virtù delle straordinarie capacità di dettaglio; queste caratteristiche, unite alla presenza di cinque

filtri integrati nel chip, fa dell'AK4490EQ il DAC ideale per sorgenti ad alta risoluzione, audio di rete e DAC USB. La meccanica di lettura, solida e di ottima fattura, è collocata esattamente al centro e in posizione ribassata per distribuire meglio i pesi e ridurre le vibrazioni.

IMPRESA RIUSCITA

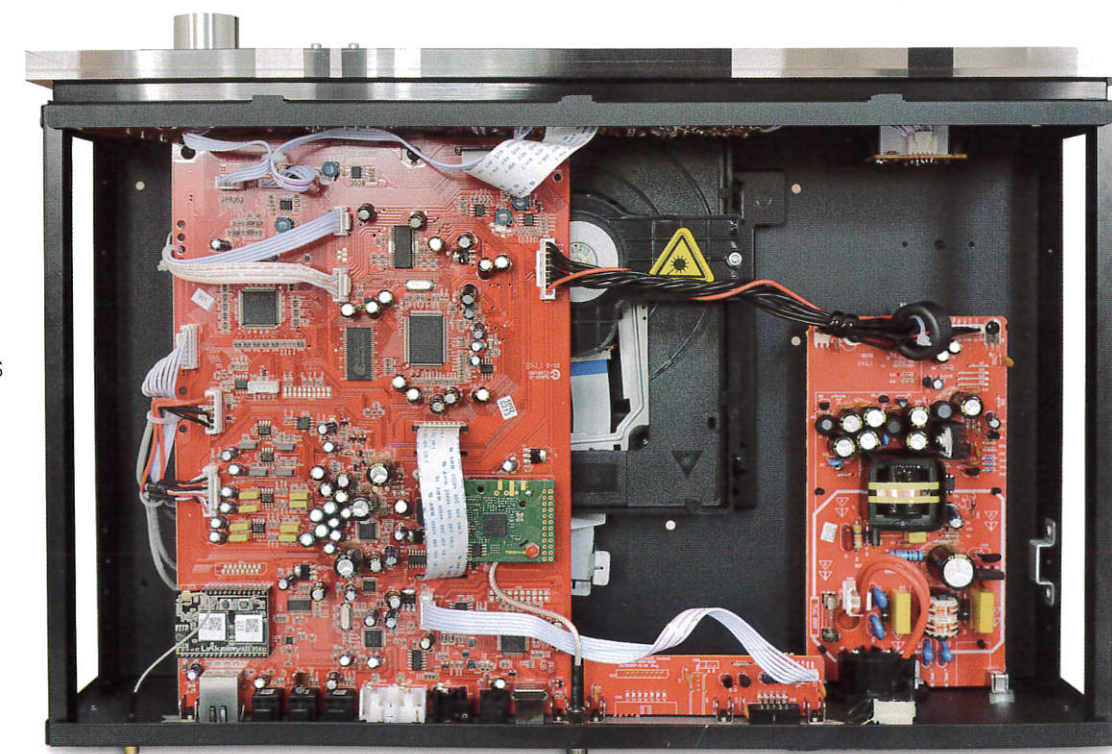
Compatibile con UPnP, DLNA e AirPlay, la sorgente universale Advance è in grado di riprodurre direttamente i file provenienti da qualsiasi NAS e server di rete. Grazie alla app Advance Playstream per iOS e Android, l'X-Stream 9 è anche capace di operare in multiroom. La medesima app, scaricabile e aggiornabile tramite AppStore o GooglePlay, permette di gestire servizi di streaming come Spotify, Qobuz, Deezer, Tidal e Internet Radio; per altri servizi streaming, quali Airfoil e Jamcast, è necessario scaricare

MHz. Le uscite analogiche, e questo vale sia per la versione RCA sbilanciata sia per la XLR bilanciata, possono essere impostate per un livello di uscita fisso o variabile; in quest'ultimo caso l'X-Stream 9, collegato direttamente a un finale di potenza, può operare anche da preamplificatore. Nonostante questa gran quantità di funzioni la sorgente Advance si rivela estremamente facile da utilizzare. Il commutatore multifunzione, che opera anche come controllo di volume master, prevede quattro possibilità di azione: pressione breve, pressione lunga, rotazione destra, rotazione sinistra. Per selezionare una funzione, per esempio, basta premere la manopola per circa 2 secondi, ruotarla per scegliere una voce dal menu a tendina (da CD a Streaming/USB, da DAB a System

Setting), infine esercitare una pressione breve per confermare la scelta. Alcuni pulsanti hardware hanno duplice funzione, come quelli dell'avanti/dietro veloce della sezione CD, che - se viene selezionata la modalità tuner FM - operano come up/down per la sintonia; la progressione è a passi di 0,05 MHz. La gestione dell'unità è facilitata dal telecomando, bellissimo ma forse un po' oversize. L'ambizioso progetto di cui in apertura, insomma, è riuscito: Advance ha concentrato in un solo dispositivo molteplici personalità musicali capaci di agire in perfetta sintonia, un po' come gli elementi di una grande orchestra sinfonica. E un'orchestra sinfonica è sempre una magnifica impresa, un miracolo di disciplina e comunione.

LA PROVA D'USO

Scarichiamo dalla rete uno streaming di "Jolene" nell'intensa interpretazione di Miley Cyrus: l'X-Stream 9 lo riproduce con pathos e insieme con rigore, rendendo il brano, se possibile, ancora più coinvolgente; chi ha detto che da Internet può venire solo musica per ascolti mordi e fuggi, a basso impatto emotivo? Il lettore Advance fa piazza pulita di tutti i luoghi comuni, casomai ce ne fossero ancora in circolazione, sulla freddezza e sulla impersonalità delle sorgenti digitali: l'X-Stream 9, al contrario, di personalità e di carattere ne ha da vendere, a riprova del fatto che doti del genere non dipendono dalla tecnologia ma dalla sapienza con cui questa viene utilizzata. Nel passaggio alla funzione di lettura CD non notiamo sostanziali differenze, a parte forse un maggior livello sonoro e un campo sonoro più compatto. "Sweet Sixteen" di Junior Wells, un brano Telarc inciso con surround sound/spatializer, ha la solidità di un masso di granito e nello stesso tempo la ricchezza della trama d'un tappeto persiano; del basso elettrico che apre il pezzo si possono apprezzare il suono rugoso e pieno di armonici, il timing perfetto, la gentile invadenza che si tramuta presto in un sostegno ritmico/armonico tonico e preciso. L'X-Stream 9 dimostra anche notevoli doti di stabilità e precisione meccanica, riuscendo a decifrare uno splendido ma vecchio e malandato CD di Kenny Burrell che ancora non troviamo il coraggio di cestinare: con nostra grande sorpresa ci accorgiamo che l'ascolto di "Tres Palabras", "No More", "Guilty", "Monotono Blues" e altri brani non è il cigolante procedere in carrozza su un fondo dissestato ma un viaggio a bordo di una berlina di lusso che fila su un'autostrada tedesca, con le vellutate, cristalline, trascinate note della hollow body di Burrell a fare da sottofondo.



L'interno della sorgente universale Advance: a destra si vede il ben dimensionato alimentatore switching, a sinistra la scheda madre; la meccanica di lettura è collocata in basso al centro, per meglio distribuire i pesi e contenere le vibrazioni.